

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019-2020

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]BG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E
COMUNICAZIONE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 2
PIANO DEGLI STUDI	pag. 3
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. 7
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag. 10
ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	pag. 11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 12
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 14
ALLEGATO2: testi delle simulazioni delle prove d'esame	pag. 56
ALLEGATO3: griglie di valutazione delle simulazioni delle prove d'esame	pag. 64
ALLEGATO4: materiale proposto al candidato nella simulazione del colloquio e verbale della simulazione del colloquio	pag. 67
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme	pag. 77

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività" L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità. La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti. Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2018/2019

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)

_Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza_	8*		17*		10*
_Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi - Comportamentali

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile. Cognitivo -

Operativi

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: una parte degli allievi ha raggiunto entrambi gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre la restante ha evidenziato risultati non pienamente adeguati alle aspettative.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3[^] - Alunni iscritti: **22** ammessi alla classe **4[^]**: **19**
Classe 4[^] - Alunni iscritti: **19** ammessi alla classe **5[^]**: **19**
Classe 5[^] - Alunni iscritti: **19**

Composizione del Consiglio di classe:

modifiche dal 3° anno al 4° anno	modifiche dal 4° anno al 5° anno
Discipline:	Discipline:
1. Tecnologie dei processi di produzione Manfredini - Zunino	1. Tecnologie dei processi di produzione Zunino - Rodolfi
2. Laboratori tecnici Manfredini - Zunino, Marangoni, Cantamessa	2. Laboratori tecnici Zunino - Vigna, Previdi, Molinari
3. Teoria della comunicazione Bonfà - Cirigliano	
4. Matematica Bertoni - D'ingianna	4. Matematica Corradini
5. Inglese Moscattelli	5. Inglese Smith

La classe non si presenta particolarmente omogenea sia in relazione agli apprendimenti, sia rispetto a: partecipazione, frequenza, motivazioni, impegno e senso di responsabilità mostrato, solo un piccolo gruppo si è distinto per impegno, capacità e frequenza.

Si precisa che, in alcuni casi, le difficoltà nella frequenza sono da imputare a motivi familiari e di salute. La maggior parte della classe non si mostra autonoma, né in classe né per il lavoro assegnato a casa e spesso sono stati richiamati alla puntualità nelle consegne.

All'interno della classe, si distinguono diversi gruppi amicali che, però, non hanno collaborato tra loro per superare le difficoltà e affrontare l'attività di studio.

Nel rapporto con gli insegnanti, mediamente, il comportamento si è dimostrato responsabile e collaborativo.

La classe, probabilmente, ha risentito anche della discontinuità didattica dovuta a un avvicendamento del corpo docente in numerose discipline.

Si segnala la presenza all'interno della classe di due alunni Dsa per i quali è stato redatto un Pdp visibile agli atti.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche frontali e on-line
- lavoro singolo e on-line

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici

6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:
voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

Credito scolastico

- frequenza assidua e regolare alle lezioni
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche
- media dei voti di profitto delle singole discipline
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto

Credito formativo

Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente

- impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato.
- valutazione positiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)

Attività svolte dalla classe nel quinto anno

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

- Verona Job e Orienta il 30/11/2019
- Viaggio di istruzione a Valencia dal 19/11 al 22/11/ 2019
- Progetto "La mia Vita in Te"
- La scelta consapevole (Orientamento Universitario)
- Migrazioni: un mondo in movimento
- Il Quotidiano in classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

- Una settimana di "pausa didattica" nel secondo quadrimestre, a scelta dell'insegnante di ogni disciplina, per attività di potenziamento e/o recupero.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(ASL)**

**Sintesi del percorso svolto nel triennio 2017/2020 per la CLASSE 5BG / INDIRIZZO
Grafica e Comunicazione**

Percorso triennio 2017/2020

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, moduli propedeutici svolti dal Cdc...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (n.ore)
2017/2018	In classe terza è stato realizzato un project work con un'azienda del settore grafico (la Mail Boxes) in collaborazione con il Comune di Mantova, finalizzato alla realizzazione di un prodotto di comunicazione quali logo per dare un'identità visiva ad un progetto intitolato "Mantova città dello sport 2019". Le attività sono state svolte prevalentemente in classe sotto la supervisione del tutor interno prof.sa Lanzafame. Ad integrazione di questo percorso si sono organizzati degli incontri con l'art director della mail boxes per supporti tecnici e consigli, e con la sig.ra Casoni del comune di Mantova.	65
2018/2019	In quarta i ragazzi sono stati impegnati in un'attività di tirocinio di quattro settimane presso le realtà aziendali del territorio (agenzie di grafica pubblicitaria, agenzie di comunicazione, web agency, studi fotografici, aziende di produzione audiovisiva, tipografie e stamperie).	270
2019/2020	In quinta i ragazzi sono stati impegnati nella gestione della rassegna musicale "Danzalamente" per la quale hanno progettato l'intera campagna di comunicazione (flyer, locandina, gestione della pagina Facebook...) e documentato tutte le attività concertistiche con fotografie e video che, una volta editate, sono state impiegate nei canali social della manifestazione (Facebook e Youtube).	41

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti. L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione dei tutor scolastici coinvolti sulla base di un diario di bordo, la relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

Competenze relazionali

(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)

Competenze tecnico-professionali

(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)

Competenze organizzative

(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

Percorsi di cittadinanza e costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

Titolo	Discipline coinvolte
○ Progetto "La mia Vita in Te".	scienze motorie
○ Migrazioni: un mondo in movimento	Storia
○ Principi fondamentali della Costituzione	Storia
○ Modulo di bioetica	IRC

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il C.d.C ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

- n. 1 simulazione della prima prova (*simulazioni nazionali: 25 marzo*) - Italiano
- n. 0 simulazioni del colloquio orale

Si ritiene opportuno mettere a disposizione della Commissione i testi delle prove simulate somministrate agli studenti e i criteri di valutazione delle stesse, allegandoli alla documentazione del C.d.C. depositata agli atti della scuola.

ALLEGATO 1:

Allegati disciplinari (contenuti relativi alle diverse discipline e sussidi didattici utilizzati)

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA MATEMATICA DOCENTE CLAUDIA CORRADINI
 ANNO SCOLASTICO 2019/2020
 CLASSE 5BG GEOMETRI MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	INTEGRALI INDEFINITI	Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito e proprietà; Integrali immediati e di funzioni composte; Metodo di integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti; Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di primo e di secondo grado con delta positivo.
2	INTEGRALI DEFINITI	Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà; Teorema del valor medio e di Torricelli; Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x.
3	CALCOLO DELLE PROBABILITA'	Definizione classica della probabilità. Probabilità della somma logica e del prodotto logico. Probabilità condizionata. Probabilità di eventi complessi. Problema delle prove ripetute. Teorema di Bayes.
4	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE E CONTINUE	Distribuzioni di probabilità e funzione di ripartizione. Media, varianza, deviazione standard. Standardizzazione di una variabile casuale. Distribuzione binomiale. Distribuzione normale.

N.B. Non indicato, ma effettuato il ripasso iniziale (limiti, derivate e studio funzione)

Mantova, 24/05/2020

L'insegnante
Claudia Corradini

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA : Scienze motorie e sportive DOCENTE: Massimo Franzetti

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 5BG

X GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	CAPACITÀ CONDIZIONALI (IN AMBIENTE NATURALE E IN PALESTRA)	ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE – STRETCHING – ESERCIZI DI PREATLETISMO, ESERCIZI CON SCALETTA ORIZZONTALE ANCHE IN COMBINAZIONE CON ARTI SUPERIORI. CIRCUITO DI POTENZIAMENTO E INDICE DI RECUPERO
2	CORPO LIBERO E USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI – ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI: PALLA, FUNICELLA, SPALLIERA — PERCORSI E CIRCUITI CON ELEMENTI DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA. GIOCOLERIA
3	GIOCHI SPORTIVI	PALLAVOLO PALLACANESTRO PALLATAMBURELLO BADMINTON CALCETTO OFFBALL TAMBURELLO CON VOLANO
	TEORIA	IL DOPING NELLO SPORT. LA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL’EDIZIONE DEL 1936. SPORT E POLITICA: I MOMENTI STORICI NEI QUALI SI SONO INCONTRATI I DUE FENOMENI ALIMENTAZIONE. CENNI SUI CORRETTI MODELLI ALIMENTARI E MONITORAGGIO

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto Le modifiche del piano di lavoro sono state dovute all’interruzione dell’attività di didattica in presenza e dell’attuazione della didattica a distanza causate dalla pandemia Covid19 che ha imposto la chiusura della scuola

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: **Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi**

DOCENTE: prof. Alessandro Mantineo

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5^ABG

I.T.T. CARLO D’ARCO – Indirizzo Grafica e

Comunicazione Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 4

- ore complessive: n° 132

Ore effettive di lezione: n° 112

N°	MODULI	CONTENUTI
0	MODULO 0: PREREQUISITI DI ECONOMIA	Unità didattica 1: L’impresa <ul style="list-style-type: none"> ○ L’imprenditore ○ Le tipologie di impresa ○ Le tipologie di società ○ L’impresa e il macroambiente Unità didattica 2: La produzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Il processo di produzione ○ I costi di produzione e l’utile d’impresa Unità didattica 3: Il mercato <ul style="list-style-type: none"> ○ Domanda e offerta ○ Il mercato e la concorrenza Unità didattica 4: La distribuzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Le reti di distribuzione <p>Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</p>
1	MODULO 1: LE RICERCHE DI MERCATO	Unità didattica 1: Evoluzione del marketing <ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di marketing ○ Le origini del marketing ○ L’evoluzione del marketing ○ Il marketing oggi Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing <ul style="list-style-type: none"> ○ La ricerca come strumento ○ Le tipologie di ricerca ○ Pianificazione di una ricerca di marketing ○ Gli strumenti della ricerca Unità didattica 3: Tipi di ricerche <ul style="list-style-type: none"> ○ I test di prodotto ○ Ricerche sul packaging ○ Ricerche sulla pubblicità ○ Ricerche sulle vendite <p>Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</p>

2	<p>MODULO 2: IL MARKETING STRATEGICO</p>	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli obiettivi del marketing strategico ○ La segmentazione del mercato ○ Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'elaborazione del piano di marketing ○ Le motivazioni d'acquisto ○ La matrice SWOT <p>Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</p>
3	<p>MODULO 3: IL MARKETING OPERATIVO</p>	<p>Unità didattica 1: Il prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il prodotto: elemento primo del marketing mix ○ La strategia di marketing sul prodotto ○ La strategia della combinazione di prodotti ○ La strategia del ciclo di vita del prodotto ○ Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto ○ Il marchio ○ La marca <p>Unità didattica 2: Il prezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il secondo elemento del marketing mix ○ Determinazione del prezzo in base ai costi ○ Determinazione secondo il metodo Break Even Point ○ La determinazione del prezzo in base alla domanda ○ La determinazione del prezzo in base alla concorrenza ○ Le politiche di prezzo <p>Unità didattica 3: La pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La comunicazione ○ Il sistema pubblicitario ○ La campagna pubblicitaria ○ I mezzi pubblicitari tradizionali ○ Altri strumenti pubblicitari ○ Le pubbliche relazioni ○ Il direct marketing (pubblicità diretta) ○ La vendita personale e la promozione delle vendite <p>Unità didattica 4: La vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le politiche distributive (trade marketing) ○ La rete di vendita ○ La distribuzione fisica ○ Il merchandising <p>Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</p>
4	<p>MODULO 4: INTERNET E MARKETING</p>	<p>Unità didattica 1: Le aziende e internet</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Internet e web ○ Come è fatto un sito internet ○ Le aziende e internet <p>Unità didattica 2: La compravendita on-line</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'e-commerce <p>Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it <i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>
	<p>ULTERIORI APPROFONDIMENTI</p>	<p><u>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</u> <i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>

	<p>DURANTE IL CORSO DELL'ANNO S.</p>	<p>-----</p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-di-amazon/</p> <p>-----</p> <p>Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzione-editrice-san-marco-eb1070.html</p>
--	--	---

Mantova, 15 maggio 2020

Prof. A. Mantovani

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIAInglese.....
 DOCENTE.....Smith, Michael.....

ANNO SCOLASTICO2019.../...2020.....

CLASSE5BG.....

GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Ripasso grammaticale generale	Tutti i tempi verbali compreso il futuro, condizionali (1, 2,3), verbi modali, passivi, discorso indiretto, usi del gerundio e infinito
2	Preparazione per le prove INVALSI	Strategie per capire testi scritti e brani d’ascolto
3	Storia dell’Arte 1700-1900	Enlightenment, Neoclassicism, Romantic Age (Turner, Constable), Realism, The Victorian Age, Impressionism, Post Impressionism
4	Storia dell’Arte 1900-1970	Cubism, Expressionism, Futurism, Abstract Art, Surrealism, Edward Hopper, Abstract Impressionism (Pollack), Pop Art (Warhol)
5	Graphics and Advertising	Type- and image-bases design, fonts, brand (logotype, pictogram ecc), advertising campaigns (SWOT)
6	Photography and Cinema	Man Ray, Bresson, Hitchcock

Smith, Michael

Mantova, 24/5/2020

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA: **Italiano** DOCENTE: **TRAVERTINO GRANDE Romina**

ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

CLASSE **5BG**

GEOMETRI

MAGISTRALE

TESTO: I Colori della Letteratura 3 dal secondo Ottocento ad oggi.

AUTORI: Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone.

N°	MODULI	CONTENUTI
1	GIACOMO LEOPARDI VITA, OPERE, PESSIMISMO STORICO E COSMICO	CENNI ESSENZIALI SUL ROMANTICISMO E LEOPARDI GIACOMO LEOPARDI; L'INFINITO, IL SABATO DEL VILLAGGIO, A SILVIA, CENNI DELLO ZIBALDONE, LE VARIE FASI DEL PESSIMISMO
2	CARDUCCI: VITA, OPERE E PENSIERO.	CARDUCCI: PIANTO ANTICO; SAN MARTINO
2	IL NATURALISMO E IL VERISMO. VERISMO E NATURALISMO A CONFRONTO. VERGA: BIOGRAFIA PENSIERO, OPERE PRINCIPALI, PASSI SCELTI.	PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL NATURALISMO FRANCESE, IL VERISMO. VERGA: BIOGRAFIA PENSIERO, OPERE PRINCIPALI SA PARLARE DELL'ETA' DEL REALISMO, DEL VERISMO. VERGA PREVERISTA E VERISTA. TESTI: LA FAMIGLIA MALAVOGLIA: LA MORTE DI PADRON TONI, LA ROBA, ROSSO MALPELO, MASTRO DON GESUALDO.
3	PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL SIMBOLISMO: BAUDLEAIRE E I POETI MALEDETTI (ASPETTO GENERALE). DECADENTISMO : PASCOLI, D'ANNUNZIO. Vita, OPERE E POETICA.	PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL SIMBOLISMO: BAUDLEAIRE E I POETI MALEDETTI. PASCOLI, D'ANNUNZIO. LETTERATURA DELLA CRISI LA REAZIONE AL REALISMO TRA SECONDO OTTOCENTO E PRIMI NOVECENTO. TESTI: - BOUDELAIRE: L'ALBATROS, SPLEEN. - D'ANNUNZIO TESTI: IL RITRATTO DI UN ESTETA, LA PIOGGIA NEL PINETO, E IL SUPERUOMO, IL PIACERE. - PASCOLI TESTI: E' DENTRO DI NOI UN FANCIULLINO, X AGOSTO, IL LAMPO, IL GELSOMINO NOTTURNO, LA MIA SERA, LAVANDARE. CONCETTI DI LETTERATURA DELLA CRISI DEL '900.
4	BIOGRAFIA , OPERE, POETICA, PENSIERO DI SVEVO E PIRANDELLO. LETTURA DI PARTI TRATTE DALLE	BIOGRAFIA , PENSIERO DI SVEVO E PIRANDELLO. LETTURA INTEGRALE DI DUE ROMANZI: LE NOVELLE E LA COSCIENZA DI ZENO LA PROSA DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO. - SVEVO TESTI: LA COSCIENZA DI ZENO, L'ULTIMA SIGARETTA, LA MORTE DEL PADRE. PREFAZIONE E

	NOVELLE E DALLA COSCIENZA DI ZENO.	<p>PREAMBOLO, UN RAPPORTO CONFLITTUALE. CARATTERI GENERALI DI SENILITA' E UNA VITA.</p> <p>- PIRENDELLO TESTI: IL SENTIMENTO DEL CONTRARIO, IL FU MATTIA PASCAL, UNO, NESSUNO E CENTOMILA, SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE</p>
5	VITA E OPERE E POETICA DI UNGARETTI. TESTI SIGNIFICATIVI DI UNGARETTI.	<p>TESTI SIGNIFICATIVI DI SINGOLI POETI: UNGARETTI.</p> <p>POESIE SCELTE. DAI TESTI ALLA POETICA. UNGARETTI TESTI: IL PORTO SEPOLTO, VEGLIA, SAN MARTINO DEL CARSO, MATTINA, SOLDATI, I FIUMI.</p>
6	IL FUTURISMO E LE NEO AVANGUARDIE	<p>TESTI SIGNIFICATIVI DI MARINETTI E PALAZZESCHI</p> <p>- MARINETTI: ZANG TUMB TUMB - PALAZZESCHI: LASCIATEMI DIVERTIRE</p>
7		<p>TECNICHE DI SCRITTURA. ANALISI DI TESTI LETTERARI . ESERCITAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO.</p> <p>ANALISI E PRODUZIONE TESTI SECONDO LE TIPOLOGIE DELL'ESAME DI STATO.</p>

Mantova, 26 MAGGIO 2020

La Docente
Prof.ssa Romina TRAVERTINO GRANDE

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA: **Storia** DOCENTE: **TRAVERTIO GRANDE Romina**

ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

CLASSE **5BG**

GEOMETRI

MAGISTRALE

TESTO: Sulle tracce del tempo 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo.

AUTORI: Giovanni De Luna e Marco Meriggi.

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL SECOLO DELLE MASSE	L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE IL MONDO ALL'INIZIO DEL 900, L'ITALIA ALL'INIZIO DEL 900 DESTRA E SINISTRA STORICA
2	LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA GRANDE DEPRESSIONE	DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929: LA GRANDE GUERRA, IL PRIMO DOPO GUERRA E LA GRANDE CRISI.
3	I TOTALITARISMI	L'ETA' DEL TOTALITARISMO. LE ORIGINI DEL FASCISMO, LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO, IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA, IL REGIME FASCISTA
4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	LA SECONDA GUERRA MONDIALE. IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, UNA GUERRA TOTALE.
5	LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA. ESTE E OVEST TRA GLI ANNI '50 E GLI ANNI '60	LA GUERRA FREDDA: RELAZIONI INTERNAZIONALI: L'URSS E GLI STATI UNITI D'AMERICA LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA: Il secondo dopoguerra, la guerra fredda, gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale, l'Europa occidentale nell'orbita statunitense, l'URSS e il blocco orientale, la guerra di Corea.

Mantova, 26 MAGGIO 2020

La Docente
Prof.ssa Romina TRAVERTINO GRANDE

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA **Laboratori Tecnici**
ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

DOCENTE **Alessandra Vigna**
CLASSE **5^BG**

I.T.T. CARLO D'ARCO – Indirizzo Grafica e Comunicazione

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 5
- ore complessive: n° 165
- ore effettive di lezione: n° 147

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Typovideo	Utilizzare vari strumenti di After Effects: testi/oggetti 3d, movimenti di camera, aggiunta di effetti. Esportazione del progetto seguendo le indicazioni.
2	Campagna pubblicitaria - Spot Virale	Pre-produzione: scrittura di un soggetto e progettazione di uno storyboard. Produzione: riprese video e audio seguendo lo storyboard Post-produzione: montaggio, aggiunta di effetti e correzione-colore. Scelta colonna sonora. Esportazione del progetto seguendo le indicazioni.
3	Realizzazione siti internet in HTML e CSS	Disegnare, progettare e realizzare un sito internet. Imparare il linguaggio html e css e Dreamweaver per programmare.
4	Analizzare situazione web e creazione di layout	Utilizzare Photoshop per progettare un layout di un sito aziendale e poi programmarlo in HTML e CSS.
5	Photoshop: il fotoritocco	Utilizzare Photoshop per modificare fotografie e immagini. Fotoritocco, comandi come fluidifica e modifica del colore.
6	Realizzazione contenuti per Facebook/Blog	Creare contenuti per il Blog personale. Come creare post per una Pagina aziendale seguendo l'engagement.
7	Realizzazione di siti con CMS	Cos'è un Dominio? Cos'è un Host e un Hosting. Wordpress per realizzare siti, partendo dall'installazione di MAMP e dalla creazione di un Data Base per riuscire a progettarli in locale.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

Non è stato possibile finire lo Spot Virale che è rimasto incompleto, perché non tutti gli studenti hanno i software adatti a casa, per la stessa motivazione, non è stato possibile fare il Collage Animation. La parte relativa alla Realizzazione di siti con CMS verrà fatta solo la parte teorica.

Curtatone, 16/05/2020

Prof.ssa Alessandra Vigna



270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA TPP - Tecnologia dei processi di produzione DOCENTE Rodolfi Marco

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5[^]BG GEOMETRI

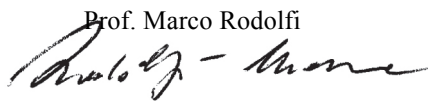
N°	MODULI	CONTENUTI
1	LE AGENZIE FOTOGRAFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - IL MERCATO DELLE IMMAGINI: I PROTAGONISTI - LA NASCITA DELLA AGENZIE FOTOGRAFICHE - QUALI ATTIVITÀ SVOLGE UN 'AGENZIA FOTOGRAFICA - IL DIGITALE E GLI ARCHIVI ONLINE - VARIE TIPOLOGIE DI AGENZIE FOTOGRAFICHE - LE LICENZE: RIGHT MANAGED E ROYALTY FREE - LE IMMAGINI EDITORIALI E CREATIVE <p>Ricerca e analisi dei siti di varie tipologie di agenzie fotografiche</p>
2	DIRITTO D'AUTORE NELL'ERA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - CHE COSA È IL DIRITTO D'AUTORE - CHI LO TUTELA - QUALI USI SONO CONSENTITI NEL RISPETTO DEL DIRITTO D'AUTORE - I CREATIVE COMMONS - IL PUBBLICO DOMINIO <p>CC, Esercizio di ricerca e selezione di fotografie a tema</p>
3	SOCIAL NETWORK	<ul style="list-style-type: none"> - COSA SONO E SITUAZIONE ITALIANA - COSA PERMETTONO DI FARE - PERCHÉ E A CHI PIACCIONO I SOCIAL NETWORK - L'AZIENDA E I SOCIAL NETWORK - CLASSIFICAZIONE DEI SOCIAL NETWORK - MONDO REALE E MONDO VIRTUALE. - QUALI RISCHI E QUALI REGOLE ADOTTARE - LA TEORIA DELLA CODA LUNGA - RAPPORTO DIGITALE 2018 - SOCIAL, CASI DI SUCCESSI VS INSUCCESSI
4	LINKEDIN	<ul style="list-style-type: none"> - CREARE UN ACCOUNT - LA TEORIA DEL NUMERO DI DUNBAR E 6 GRADI DI SEPARAZIONE RELATIVO - CREAZIONE DI UN CURRICULUM VITAE
5	FACEBOOK	<ul style="list-style-type: none"> - LA PAGINA - INTRODUZIONE E PROFILO PERSONALE - COSTRUIRE RELAZIONI - EDGERANK
6	G.D.P.R. General Data Protection Regulation	<ul style="list-style-type: none"> - CHE COS'È? - OBIETTIVI, IMPLICAZIONI E FINALITÀ - ART. 4 - DEFINIZIONI - I PRINCIPI - REQUISITI PRINCIPALI - CONSENSO - RESPONSABILITÀ

7	LA PRODUZIONE FOTOGRAFICA IN SALA DI POSA	LA SALA DI POSA - PROGETTARE UNO STUDIO - LE VARIE TIPOLOGIE DI ILLUMINAZIONE : LUCE FLASH E LUCE CONTINUA - GLI ACCESSORI - LE NORME DI SICUREZZA IL RITRATTO IN STUDIO - LA TECNICA - IL LINGUAGGIO - GLI SCHEMI DI LUCE LO STILL LIFE - CHE COSA È ? - LA PIANIFICAZIONE - GLI SCHEMI DI LUCE - LA TECNICA - GLI ACCESSORI - DALLO SCATTO AL LAYOUT
8	SOCIAL MEDIA MARKETING	- COSA È? - DIFFERENZA TRA MEDIA TRADIZIONALI E SOCIAL MEDIA - MARKETING VS PUBBLICITÀ - SOCIAL NETWORK E ATTIVITÀ SOCIALI - IL SOCIAL MEDIA MARKETING IN 6 PASSI - Ricerca e analisi SMM nelle aziende
9	INSTAGRAM	- CONDIZIONI DI UTILIZZO - INSTAGRAM PER I BRAND - CREARE ENGAGEMENT SU INSTAGRAM Esercizio IG engagement: “Fotografie alla maniera di ...” (a causa della quarantena, non si è potuto uscire) “L’arte di restare in casa”, fotomontaggio, #iorestoacasa “Domestic dialogues - Dialoghi domestici”, video doppiaggio audio, #iorestoacasa
10	CURRICULUM VITAE	COMPILARE CORRETTAMENTE IL PROPRIO CV IN FORMATO EUROPEO
11	SALUTE E SICUREZZA NEL MONDO DEL LAVORO	- Salute e sicurezza nel comparto della stampa - Macchine e attrezzature - La salute dei lavoratori - I videoterminali

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto.

Dalla situazione di emergenza che stiamo vivendo, a causa della pandemia covid 19, la didattica ha subito una radicale trasformazione, diventando DAD, questo ha comportato tempi più lunghi del previsto, non è stato possibile completare la parte “11 - Normative sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro”

Mantova 18/5/2020

Prof. Marco Rodolfi


**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BG a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia dell'arte**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 1
- ore complessive: n° 33

Ore effettive di lezione: n° 27 di cui 20 in presenza e 7 in DaD

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni)	POSSIBILI COLLEGA MENTI CON ALTRE DISCIPLI NE
Arte dall'800 al '900: dal romanticismo al divisionismo	Caratteri generali del romanticismo. Il romanticismo francese: Delacroix e Géricault. Il romanticismo tedesco e inglese: Friedrich e Tuner Il romanticismo italiano: Hayez e i macchiaioli (Fattori e Lega). La nascita del realismo e della pittura sociale: Courbet Impressionismo: Monet, Manet, Degas, Renoir Post-impressionismo: Seurat e i pointillistes, Cézanne e Gauguin, Van Gogh e Toulouse-Lautrec Divisionismo italiano: Segantini e Pellizza da Volpedo La secessione viennese: Klimt	<i>Capire la differenza tra romanticismo, realismo e impressionismo e post-impressionismo attraverso l'analisi delle maggiori opere nei differenti paesi europei.</i>	11	Storia, letteratura italiana

<p>Arte del '900: l'inizio dell'arte contemporanea attraverso le avanguardie</p>	<p>Espressionismo: I fauves di Henry Matisse e Die Bruke(Munch e Kirchkner). Il cubismo: Picasso, Braque, Futurismo : Boccioni, Balla e Severini. Dadaismo: Duchamp e Ray.</p>	<p><i>Capire la complessità dei diversi fenomeni artistici dei primi anni del '900 come specchio di una nuova era</i></p>	<p>8</p>	<p>S t o r i a , Progettazione multimediale e letteratura italiana</p>
<p>Tra provocazione e sogno: dalla prima alla seconda guerra mondiale</p>	<p>il Surrealismo :Mirò, Dali, Magritte Der Blaue Reiter e astrattismo: Kandinkij e Mondrian e Malevic Metafisica: De Chirico</p>	<p><i>Conoscere il difficile mondo tra le due guerre per capire l'inizio della cultura provocatoria, l'astrattismo e la metafisica</i></p>	<p>4</p>	<p>S t o r i a , progettazione multimediale</p>
<p>Arte del secondo '900: la cultura artistica del dopoguerra e la "crisi dell'arte"</p>	<p>Arte informale: Vedova, Pollock Pop art :Warhol Nouveau realiste :Y.Klein.</p>	<p><i>Conoscere il variegato mondo artistico dal dopoguerra alla fine del 900 e capirne il significato</i></p>	<p>2</p>	<p>S t o r i a , progettazione multimediale</p>

MEZZI E STRUMENTI

Le lezioni si sono sempre tenute con l'ausilio della LIM per poter meglio visualizzare le immagini e definirne gli schemi. Gli alunni hanno utilizzato software per la produzione di presentazioni e per la rielaborazione fotografica del progetto "Alla maniera di...".

ATTIVITA' DIDATTICHE

L'attività didattica si è svolta partendo sempre da un'opera data e cercando di analizzarne il contenuto e le suggestioni, per poi passare all'analisi dell'autore, questo anche per stimolare visivamente gli alunni. Tale metodologia ha contribuito a creare un clima collaborativo e di interscambio tra alunno ed insegnante e favorendo un "brain-storming" tra gli studenti (quelli più interessati). Gli studenti, durante il primo quadrimestre, hanno lavorato su un autore o corrente artistica tra quelle proposte riguardanti la pittura dell'800 per poi produrre una fotografia ispirata ad un autore che hanno presentato in classe e pubblicato sul blog. Nel secondo quadrimestre, invece, hanno sviluppato una presentazione su di un movimento artistico del dopoguerra riproponendo un'immagine da loro elaborata legata a tale movimento.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Giudizio generale:

La classe ha partecipato alle lezioni di arte in modo adeguato, con interesse costante su gli argomenti trattati.

Partecipazione al dialogo educativo: Buono per una gran parte della classe, discreto per gli altri.

Attitudine alla disciplina : discreta/buona soprattutto se legata alle materie d'indirizzo e finalizzata ad esse.

Interesse per la disciplina : Buono e ottimo per la maggioranza, sufficiente /discreto per la restante.

Impegno nello studio: sufficientemente adeguato.

Profitto: complessivamente più che discreto, ottimo per una parte.

VERIFICHE

Si sono svolte 2 tipi di verifiche durante l'anno scolastico: verifica scritta con domande aperte riguardante opere, autori e correnti artistiche; e presentazioni, da parte degli alunni, di elaborati. Le presentazioni dei lavori sono state composte attraverso programmi e software che gli studenti sono soliti utilizzare anche in progettazione multimediale, per cui mettendo in campo diverse competenze. Anche gli elaborati e le presentazioni e il progetto "Alla maniera di ..." sono stati valutati attraverso una griglia che tenesse conto di differenti competenze.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: discrete- buone

Competenze: discrete-buone

Capacità: discrete-buone

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per raggiungere gli obiettivi proposti, si è cercato di progettare una lezione dinamica inserendo, quando possibile, contributi filmici e documentari allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni. Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali ma che accrescesse anche l'autonomia interpretativa e l'analisi autonoma.

Mantova, 18 maggio 2020

L'insegnante Francesca Morselli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°BG a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione: n 28

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni)	POSSIBILI COLLEGA MENTI CON ALTRE DISCIPLINE
1.	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana.</p> <p>1.2 L'IMPORTANZA DEL DIALOGO (modulo trattato in modo trasversale all'interno degli altri moduli previsti) Per una società pluralista. L'importanza del dialogo. I rischi del dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia) La globalizzazione Laicità, laicismo e credo religioso</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>	14	Italiano e Storia

<p>2.</p>	<p>2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana (Etica personalistica)</p> <p>2.2 ETICA E BIOETICA</p> <p>Che cos'è la Bioetica. Bioetica di inizio vita: aborto. Bioetica della vita: introduzione al tema "salute pubblica". Bioetica della morte: eutanasia, DAT, cure palliative.</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	<p>14</p>	<p>Italiano e storia</p>
------------------	--	--	-----------	--------------------------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: OTTIMO

Attitudine alla disciplina: OTTIMO

Interesse per la disciplina: OTTIMO

Impegno nello studio: OTTIMO

Profitto: OTTIMO

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani di vario genere
- Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- L.I.M.
- Film, documentari
- PC

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Elaborati personali
- Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- OTTIMO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non si rilevano particolari fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento. La classe si è mostrata interessata alla proposta didattica, propositiva e partecipativa. Ogni studente ha avuto la possibilità di trovare il suo spazio partecipando attivamente al confronto proposto. Ne sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale favorite anche dal buon rapporto con la docente.

Mantova, 20 maggio 2020

L'insegnante FREDDI CHIARA

ALLEGATO 2:

Testi delle simulazioni

Simulazione Prima Prova

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

5 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciamo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 90 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 3:

Griglie di valutazione delle simulazioni delle prove d'esame

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale candidati DSA

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<u>Indicatori</u>	<u>Livelli</u>	<u>Descrittori</u>	<u>Punti</u>	<u>Punteggio</u>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	.
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	.
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	.
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	.
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<u>Punteggio totale della prova</u>				

ALLEGATO 4:

Materiale proposto al candidato nella simulazione del colloquio e verbale della simulazione del colloquio

Traccia / Tema
1 - Progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un' Azienda produttrice di beni economici e di consumo quali Abbigliamento e/o accessori.
2 - Progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un' Azienda produttrice di beni Alimentari.
3 - Progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un' Azienda produttrice di beni economici e di consumo rivolti ad un pubblico di lavoratori e studenti fuori sede con un stile di vita frenetico
4 - Progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un' Azienda produttrice di beni economici rivolti ad un pubblico amante dello Sport e dell'aria aperta, sostenitori del Green, del biologico e del riciclo.

N°	MODULI	CONTENUTI
	Giacomo Leopardi	✓ <i>L'indefinito e la rimembranza</i> <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> <i>A Silvia</i> <i>Il sabato del villaggio</i> ✓ <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> <i>Il passero solitario</i> ✓ <i>L'infinito</i>
	Giosuè Carducci	✓ <i>Pianto antico</i> <i>San Martino</i>
	Oscar Wilde	✓ <i>Il segreto del ritratto</i>
	Charles Baudelaire	✓ <i>L'albatro</i> <i>Spleen</i>
	Giovanni Verga	<i>L'abbandono di N'Toni</i> <i>La lupa</i> <i>Rosso Malpelo</i> <i>La morte di Gesualdo</i>
	Giovanni Pascoli	✓ <i>L'eterno fanciullo che è in noi</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>Arano</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>Temporale</i> <i>Il tuono</i>
	Gabriele D'Annunzio	✓ <i>La pioggia nel pineto</i> ✓ <i>Il piacere</i>
	Luigi Pirandello	<i>Uno, nessuno, centomila</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>
	Franz Kafka	✓ <i>L'arresto di K</i>
	Italo Svevo	✓ <i>La prefazione e il preambolo</i> <i>Il vizio del fumo e le ultime sigarette</i> <i>La morte del padre</i>
	Filippo Tommaso Marinetti	✓ <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> ✓ <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>
	Aldo Palazzeschi	✓ <i>E lasciatemi divertire!</i>
	Giuseppe Ungaretti	✓ <i>Il porto sepolto</i> ✓ <i>Veglia</i> ✓ <i>San Martino del Carso</i> ✓ <i>Mattina</i> ✓ <i>Soldati</i> ✓ <i>I Fiumi</i>

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici e di consumo quali Abbigliamento e/o accessori.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm)e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);
- Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

OBIETTIVI

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

Obiettivi Aziendali

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

SECONDA PARTE

1. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
2. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e fidelizzato.
3. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversificandoli per capacità individuali di selezione del target
4. Nell'ambito del linguaggio iconico (legato alle immagini) e verbale (legato ai testi) definisci le figure retoriche utilizzate nella pubblicità.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni Alimentari.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm)e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);
- Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

OBIETTIVI

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

Obiettivi Aziendali

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

SECONDA PARTE

1. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
2. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e fidelizzato.
3. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversificandoli per capacità individuali di selezione del target
4. Che cos'è un profilo colore? Perché in un documento è fondamentale indicare il profilo colore?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici e di consumo rivolti ad un pubblico di lavoratori e studenti fuori sede con un stile di vita frenetico.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm)e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);
- Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

OBIETTIVI

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

Obiettivi Aziendali

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

SECONDA PARTE

1. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
2. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversificandoli per capacità individuali di segmentazione del target
3. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.
4. Che cos'è un profilo colore? Perché in un documento è fondamentale indicare il profilo colore?

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici rivolti ad un pubblico amante dello Sport e dell'aria aperta, sostenitori del Green, del biologico e del riciclo.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm)e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);
- Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

OBIETTIVI

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

Obiettivi Aziendali

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

SECONDA PARTE

1. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e fidelizzato.
2. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversificandoli per capacità individuali di selezione del target.
3. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
4. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.

SMITH Michael	Inglese
LANZAFAME Cinzia	Progettazione Multimediale
MANTINEO Alessandro	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
RODOLFI Marco	Tecnologie dei processi di Produzione
FRANZETTI Massimo	Scienze Motorie e sportive
FREDDI Chiara	IRC
VIGNA Alessandra	Laboratori Tecnici
MORSELLI Francesca	Storia dell'Arte
CORRADINI Claudia	Matematica
TRAVERTINO GRANDE Romina	Italiano e Storia
MOLINARI Stefano	ITP Tecnologie dei processi di Produzione e Progettazione Multimediale
PREVIDI Nicola	ITP Laboratori Tecnici

Mantova, 26 maggio 2020